



*Messaggio municipale no. 24/2021*

*Comune di Ascona*



*Richiesta di un credito massimo di fr.  
200'000.00 quale contributo alla Fondazione  
Monte Verità per il restauro delle facciate  
dell'albergo Monte Verità*



v. rif.  
n. rif. PB/AL  
Risoluzione municipale no. 2506  
Ascona, 20 ottobre 2021

### MESSAGGIO no. 24/2021

del Municipio al Consiglio comunale del Borgo di Ascona concernente la richiesta di un credito massimo di fr. 200'000.00 quale contributo alla Fondazione Monte Verità per il restauro delle facciate dell'albergo Monte Verità.

---

Signor Presidente,  
Gentili Signore, Egregi Signori,

con il presente messaggio sottoponiamo al vostro esame la richiesta di un credito massimo di fr. 200'000.00 quale contributo alla Fondazione Monte Verità per il restauro delle facciate dell'albergo Monte Verità

#### **1. Cenno storico**

Nel 1900 Henri Oedenkoven, figlio di un industriale belga, e la sua compagna Ida Hofmann, pianista di Monaco, insieme ai fratelli Karl e Gusto Gräser, fondarono sulla collina Monescia di Ascona una colonia naturista vegetariana, chiamata Monte Verità. Inspirandosi al movimento della "riforma della vita" i fondatori vi proponevano uno stile di vita libero dalle convenzioni borghesi, a contatto con la natura e i suoi elementi.

Tra il 1900 e 1920 liberi pensatori, scrittori, artisti, danzatori, vegetariani, architetti, teosofi, studenti, anarchici, scienziati, costruttori di templi - uomini e donne - sono stati ospiti, collaboratori o forze trainanti del Monte Verità. Molte delle loro idee, visioni e opere, ispirate dall'atmosfera della "collina" che sovrasta Ascona sopravvivono tuttora come patrimonio ideale e culturale.



Dal 1925 al 1964 la "Montagna della Verità" appartenne al banchiere e collezionista d'arte germanico Eduard Von Der Heydt che la acquistò su consiglio della pittrice russa Marianne von Werefkin. Egli incaricò l'architetto Emil Fahrenkamp di costruirvi un albergo in stile Bauhaus, che divenne un luogo di incontro mondano, capace di richiamare prestigiose personalità di intellettuali, artisti, finanzieri e politici. Nel 1964 il barone donò la proprietà del Monte Verità, inclusa parte della propria collezione d'arte orientale, al Canton Ticino. Dal 1989, con la costituzione della Fondazione Monte Verità il centro ospita importanti congressi scientifici ed umanistici.

Da oltre 100 anni il Monte Verità è uno dei più importanti centri culturali europei consacrati alla ricerca filosofica, alla produzione artistica e al lavoro sulle visioni. Tra le figure più importanti presenti ad Ascona basta ricordare tra gli altri i nomi di Hermann Hesse, Isadora Duncan, Jean Arp, Erich Maria Remarque, Marianne von Werefkin.

Ricordiamo infine che l'albergo Monte Verità è un bene culturale d'interesse cantonale ai sensi della Legge sulla protezione dei beni culturali.

## **2. Restauro albergo Bauhaus (3 tappa)**

Il progetto di restauro oggetto della richiesta di contributo del presente messaggio rappresenta la terza tappa di restauro generale del Monte Verità e dà seguito agli interventi già eseguiti che hanno coinvolto il tetto dell'albergo (1a tappa) e casa Anatta, casa dei Russi, casa Selma e il Padiglione Elisarion (2a tappa).

Il progetto ha l'obiettivo di ripristinare l'aspetto e le caratteristiche assunte dall'albergo dopo i lavori fatti eseguire dal Barone Von der Heydt negli anni 1935-1937, coerentemente con quanto già eseguito nell'ambito della prima tappa di restauro (ripristino tetto-terrazza dell'albergo).

Il restauro sarà di tipo conservativo: verranno rifatti gli intonaci di finitura delle facciate e restituiti con le colorazioni originali adottate durante il restauro del tetto-terrazza. Il rifacimento delle facciate verrà integrato con alcune soluzioni progettuali nascoste sotto la pavimentazione volte a ridurre i fenomeni di umidità e il conseguente degrado degli intonaci in corrispondenza della base della facciata.



Oltre agli intonaci il progetto prevede una serie di interventi che coinvolgono altre parti della costruzione. Vengono ricostruite le finestre in legno degli uffici, delle camere e dei bagni della facciata ovest. Le finestre in legno originali erano state sostituite negli anni settanta con delle finestre in acciaio. Verranno rifatti i serramenti sul lato nord ormai caratterizzati da un forte degrado dei telai e delle ante. La sostituzione dei rolladen in pvc con il tipo in legno, comune alle costruzioni dell'epoca, permetterà di sistemare anche i rispettivi vani di alloggiamento, migliorandoli dal punto di vista della tenuta all'aria.

Gli originali pavimenti in gres rosso sostituiranno l'attuale pavimento del terrazzo in lastre di cemento e quelli delle logge in piastrelle restituendo omogeneità e coerenza costruttiva anche a queste parti dell'edificio.

Si procederà inoltre con il restauro di alcune parti dell'albergo. Gli interventi riguardano la ricomposizione parziale dell'atrio di ingresso e il ripristino dei colori originali delle scale ai livelli 3-4, concludendo in parte i cicli dei restauri precedenti che hanno coinvolto i piani delle camere e quello della copertura.

Teniamo in conclusione a rilevare che il progetto di restauro descritto in precedenza è stato condiviso con l'Ufficio dei beni culturali che lo ha preliminarmente approvato.

### **3. Sussidio cantonale e federale**

Il preventivo di spesa complessivo presentato dalla fondazione Monte Verità per il progetto di restauro dell'albergo Monte Verità ammonta a complessivi fr. 2'101'626.00.

Come previsto dalle raccomandazioni federali vengono riconosciute unicamente le spese per gli interventi di conservazione, restauro e documentazione del bene culturale. Non sono invece riconosciuti, per esempio, spese legate all'isolamento acustico o alla videosorveglianza.

Alla luce di quanto sopra l'Ufficio dei beni culturali, nel preavvisare favorevolmente i lavori di restauro, ha stabilito pure che la spesa sussidiabile ammonta a fr. 1'993'464.54.



Il sussidio cantonale, pari al 25%, ammonta dunque a complessivi fr. 498'000.00.

Per questo tipo di opere la Fondazione potrà beneficiare non solo dei sussidi cantonali ma anche di quelli federali. Al momento della stesura del presente messaggio non abbiamo tuttavia indicazioni sull'ammontare del sussidio federale.

#### **4. Sussidio comunale**

La Legge sulla protezione dei beni culturali, al suo art. 8 cpv. 2, stabilisce che il Comune partecipi finanziariamente alla conservazione di un bene culturale proporzionalmente alle sue capacità finanziarie.

Il Municipio del Borgo di Ascona, analogamente a quanto fatto in casi simili nel recente passato (citiamo per esempio il MM 14/2021 relativo al contributo alla Parrocchia per i lavori di restauro della Chiesa SS Pietro e Paolo), ha deciso di contribuire con una spesa del 10% dell'investimento complessivo sussidiabile che risulterà dal consuntivo ritenuto tuttavia un massimo di fr. 200'000.00. Ad inizio lavori il Municipio verserà un primo acconto del 10% pari a fr. 20'000.00.

#### **5. Conclusione**

Il Municipio ritiene che l'importanza non solo culturale ma anche turistica del Monte Verità rappresenti per il Comune di Ascona, e non solo, un elemento molto importante che va salvaguardato e sostenuto. Anche per questi motivi il Municipio ritiene corretto sostenere il progetto di restauro dell'albergo Monte Verità che renderà la struttura alberghiera più attrattiva ed al passo con i tempi.

#### **6. Aspetti procedurali e formali**

Preavviso commissionale: l'esame del Messaggio compete alla Commissione della Gestione.

Referendum facoltativo: la decisione del Consiglio comunale sottostà al referendum facoltativo (art. 75 LOC).

Quoziente di voto: per l'approvazione del dispositivo di deliberazione è necessario il voto della maggioranza qualificata pari a 18 voti favorevoli.

**PROPOSTA DI DECISIONE:**

Fatte queste considerazioni e restando a vostra disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti, vi invitiamo a voler

deliberare:

1. È concesso un credito massimo di Fr. 200'000.00 a carico del Comune in favore della Fondazione Monte Verità per il restauro delle facciate dell'albergo Monte Verità.
2. L'importo verrà registrato nella gestione investimenti. L'ammortamento sarà effettuato in conformità alla Legge organica comunale e del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni.
3. Il credito concesso decadrà se non utilizzato entro 2 anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

Per il Municipio:

Il Sindaco:

Dr. med. Luca Pissoglio



Il Vice-Segretario:

Andrea Luraschi